



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 35

Seduta del 24 LUGLIO 2015

OGGETTO: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. ELEZIONI E ATTRIBUZIONI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO. TRIENNIO 2015-2018

L'anno duemilaquindici, e questo giorno Ventiquattro del mese di Luglio alle ore 15,20 nella sala "Vincenzo Nardi" della sede della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano presenti N. 9 Consiglieri ed assenti N. 2 , come segue:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
VANNI RINALDO	X	
BALDI GIAN LUCA	X	
BELLANDI GIUSEPPE		X
BILLERO ROSALIA	X	
CELESTI ANNA MARIA IDA		X
FERRARI DAVIDE LUCA	X	
GALLIGANI PIER LUIGI	X	
GIOVANNELLI ALESSANDRO	X	
INNOCENTI SABRINA	X	
MANGONI GIACOMO	X	
ROMITI GABRIELE	X	

Presiede Rinaldo Vanni in qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Rosaria Di Paola incaricato della redazione del presente verbale.

Scrutatori Sigg: ROMITI GABRIELE – GIOVANNELLI ALESSANDRO – BILLERO ROSALIA

OGGETTO: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. ELEZIONI E ATTRIBUZIONI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO. TRIENNIO 2015-2018

Il Presidente introduce l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dal responsabile del procedimento D.ssa Letizia Baldi. Invita poi la D.ssa Baldi responsabile ad illustrare la proposta in dettaglio

D.ssa Baldi OMISSIS intervento nel file audio (1 m c.a)

Terminata l'illustrazione della proposta il Presidente invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliere Billero OMISSIS intervento nel file audio (4 m c.a)

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Presidente invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa ;
- Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267
- Risultando esito unanime della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione "Atti" sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 16,00



Provincia di Pistoia

Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni

Piazza San Leone 1, 51100, codice fiscale 00236340477 Pistoia tel. 0573/3741, fax 0573/374570 e mail servizifinanziari@provincia.pistoia.it;

PROPOSTA DI DELIBERA E PARERE EX ART. 49 DEL TUEL

OGGETTO: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. ELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO. TRIENNIO 2015 – 2018.

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 191 del 26 luglio 2012 resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, dura in carica tre anni e che pertanto è necessario provvedere tempestivamente alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di assicurare continuità alla gestione finanziaria di questa Amministrazione provinciale;

Visto il comma 25, art. 16 del DL n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, che prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore dello stesso decreto-legge, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

Visto in particolare il secondo periodo del citato articolo 16, comma 25, il quale dispone che con Decreto del Ministro dell'Interno, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nel citato elenco;

Visto il DM sopra richiamato n. 23 del 15 febbraio 2012 pubblicato in GU n. 67 del 20 Marzo 2012 recante "Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico- finanziario" che all'art. 5, comma 1 prevede che: "I revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte dall'elenco formato ai sensi delle disposizione del presente decreto. Completata la fase di formazione dell'elenco, il Ministero dell'Interno rende noto con avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e divulgato anche sulle pagine del sito internet del Ministero stesso, la data di effettivo avvio del nuovo procedimento per la scelta dei revisori in scadenza di incarico";

Visto che l'art. 5, c. 2 e ss., del DM n. 23/2012, individua la procedura per la scelta dell'organo di revisione economico finanziaria come segue:

- comunicazione da parte dell'Ente locale alla Prefettura della scadenza dell'incarico del proprio organo di revisione;
- convocazione della Prefettura della seduta pubblica per l'estrazione a sorte con procedura informatica dei nominativi per il nuovo organo di revisione;
- redazione da parte della Prefettura del verbale attestante l'esito dell'estrazione, comunicato all'Ente interessato affinché provveda, con Delibera di Consiglio, alla nomina dell'organo di revisione, previa verifica delle eventuali cause di incompatibilità, ex art. 236 del TUEL, o altri impedimenti ex artt. 235 e 238 del medesimo TUEL;

Dato atto che questa Amministrazione ha provveduto ad avviare il procedimento inviando alla Prefettura una nota ns prot. 58021 del 14/5/2015;

Dato atto che la Prefettura di Pistoia ha convocato per il giorno 25/06/2015 alle ore 9.30 la seduta pubblica per l'estrazione dei nominativi per la successiva nomina a revisore dei conti;

Dato atto che sono risultati estratti nell'ordine i nominativi dei designati per la nomina di BORDIGONI LUCIA, BRAZZINI VIVIANA, PROTA MAURIZIO, i quali hanno provveduto a comunicare l'accettazione dell'incarico;

Considerato che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni che attestano l'assenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità o di altri imprevisti, come disposto dagli artt. 235, 236 e 238 del TUEL, per le quali sono in corso le verifiche d'ufficio;

Considerato che l'individuazione del Presidente del collegio è effettuata secondo i criteri definiti dall'art. 6 del DM n. 23/2012 e precisamente "le funzioni del presidente del collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico";

Presa visione delle autocertificazioni contenenti i curricula dei nominativi dei designati per la nomina, è risultato che il maggior numero di incarichi è stato svolto da BRAZZINI VIVIANA, che pertanto svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio di Revisione;

Considerato che contestualmente alla nomina dei componenti il Collegio di Revisione dei Conti il Consiglio Provinciale deve provvedere all'attribuzione del compenso ai membri del Collegio di Revisione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20.05.2005 e dalle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 del DL n. 78/2010 e s.m.i.;

Vista la nota del Presidente facente funzioni della Provincia di Pistoia del 17/7/2015 avente per oggetto "Nuovo Collegio dei Revisori. Attribuzione del trattamento economico", allegata e facente parte integrante del presente atto, con la quale si chiede di proporre al Consiglio Provinciale che la determinazione e la quantificazione del compenso, nonché la disciplina dei rimborsi spese, del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti venga determinato secondo quanto di seguito esplicitato, tenendo conto che il riordino istituzionale dell'Ente, avviato con la L. 56/14 e in particolare con la L.R. 22/15, individua le funzioni della Provincia oggetto di trasferimento ai nuovi Enti con conseguente prospettiva di riduzione dell'attività amministrativa dell'Amministrazione:

1. il compenso base annuo calcolato in ragione del 60% del limite massimo ai sensi dell'art. 241, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del Decreto 20 maggio 2005;
2. tale compenso rettificato solamente con la maggiorazione del 5% di cui al DM 20/05/2005 art.1 comma a), non sussistendo i presupposti per poter applicare la maggiorazione disposta dal medesimo Decreto art. 1 comma b);
3. il compenso per il Presidente del Collegio di Revisione aumentato del 50 per cento secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 241 del TUEL;
4. non siano attribuite al Collegio dei Revisori ulteriori funzioni e quindi non ci si avvalga della possibilità prevista dall'art. 241, comma 2 del T.U. 267/2000, ovvero dell'aumento del 20% del compenso;
5. non siano attribuite al Collegio dei Revisori le funzioni da svolgersi nei confronti delle istituzioni dell'Ente, come disciplinato dall'art. 241, comma 3 del T.U. 267/2000, non aumentando ulteriormente, quindi, il compenso da un minimo del 10% ad un massimo del 30%;
6. si verifichi che il compenso così definito rispetti le disposizioni di cui al comma 3, art. 6 del DL n. 78/2010;

7. i compensi sopra richiamati sono da intendersi al netto di Iva e oneri previdenziali riferiti alle diverse tipologie di reddito;
8. secondo quanto previsto dall'art. 3 del DM del 20.05.2005, il rimborso delle spese di viaggio ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, sarà disciplinato nel seguente modo:
 - rimborso integrale, su presentazione di documentazione in originale della spesa, di biglietti mezzi pubblici collettivi di trasporto (autobus e treno, con esclusione, in questo caso della 1 classe e con esclusione del taxi);
 - in caso di utilizzo di auto propria è prevista, quale forma di ristoro dei costi sostenuti, la corresponsione per ogni seduta di un rimborso pari al costo del mezzo pubblico di trasporto, comprensivo dei costi sostenuti dai componenti del Collegio di Revisione per parcheggi e pedaggi autostradali;
 - rimborso spese per vitto e alloggio solo in caso di missione, non per recarsi presso la sede dell'Ente, come previsto per l'organo esecutivo della Provincia di Pistoia, ovvero per il Presidente;

Considerato altresì che i compensi come sopra definiti, pari ad € 9.645,30 per i revisori e ad € 14.467,95 per il presidente, sono da intendersi al netto di Iva e oneri previdenziali riferiti alle diverse tipologie di reddito;

Visto il comma 3, art. 6 del DL 78/2010 e s.m.i. e considerato che i compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010 ammontavano a € 15.156,90 per i membri e € 22.735,35 per il Presidente e che applicando la riduzione del 10 per cento si determinano i compensi massimi erogabili sino al 31 dicembre 2015 determinati in € 13.641,12 per i membri ed € 20.461,80 per il Presidente, per cui i compensi deliberati nel presente provvedimento rispettano i limiti di legge;

Visto inoltre che ai componenti dell'organo di revisione aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni ai sensi dell'art. 3, comma 1, de DM del 20.05.2005. Le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;

Considerato che l'art. 241 c. 6 bis del TUEL prevede "L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.";

Ritenuto, pertanto, di disciplinare il rimborso delle spese di viaggio di cui sopra come segue:

- rimborso integrale, su presentazione di documentazione in originale della spesa, di biglietti mezzi pubblici collettivi di trasporto (autobus e treno, con esclusione, in questo caso della 1 classe e con esclusione del taxi);
- in caso di utilizzo di auto propria è prevista, quale forma di ristoro dei costi sostenuti, la corresponsione per ogni seduta di un rimborso pari al costo del mezzo pubblico di trasporto, comprensivo dei costi sostenuti dai componenti del Collegio di Revisione per parcheggi e pedaggi autostradali;

- rimborso spese per vitto e alloggio solo in caso di missione, non per recarsi presso la sede dell'Ente, come previsto per l'organo esecutivo della Provincia di Pistoia, ovvero il Presidente.

Viste le disposizioni del Titolo VII "Revisione economico- finanziaria" del D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento a quanto di seguito indicato:

Art. 235.

Durata dell'incarico e cause di cessazione.

1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. "omissis"

Art. 236.

Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori.

1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dai membri dell'organo regionale di controllo, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.

Art. 238

limiti all'affidamento di incarichi.

1. Salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'ente locale, ciascun revisore non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro incarichi in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti e non più di uno in comune con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti. Le province sono equiparate ai comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e le comunità montane ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

2. L'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma .

Visto lo Statuto Provinciale con particolare riferimento all'art. 61 comma 1 e 2 e all'art. 80, commi 2 e 3, che di seguito si riportano:

Art. 61 *Votazioni*

1. *Il Consiglio delibera con votazione palese e le proposte sono approvate quando abbiano ottenuto la maggioranza dei votanti, salvi gli atti per i quali la legge o lo Statuto richiedano espressamente maggioranze diverse. Gli astenuti sono computati fra i presenti ma non fra i votanti.*
2. *Nelle votazioni a scrutinio segreto, da effettuarsi esclusivamente nei casi tassativamente previsti dalla legge o dallo Statuto, le schede bianche e nulle sono computate nel totale dei votanti.*

Art. 80 Collegio dei Revisori dei conti

1. *Il Collegio dei Revisori dei conti è nominato secondo le disposizioni di legge.*
2. *omissis*
3. *Con la deliberazione di nomina vengono anche stabiliti, nei limiti di legge, i compensi spettanti ai componenti del Collegio.*

Considerato pertanto che per il combinato disposto degli articoli dello Statuto Provinciale sopra richiamati, la votazione per la nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti dovrà essere palese;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

SI PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE DI DELIBERARE IN MERITO A QUANTO DI SEGUITO INDICATO:

1. di procedere alla nomina dei nuovi Revisori dei Conti della Provincia di Pistoia, designati con estrazione effettuata il 25/6, per la durata di tre anni dalla data di esecutività della presente deliberazione nelle persone dei Sig.ri:

BORDIGONI LUCIA
BRAZZINI VIVIANA
PROTA MAURIZIO

2. di stabilire che le funzioni di Presidente del Collegio di Revisione sono svolte da BRAZZINI VIVIANA, per le motivazioni indicate in premessa;
3. di dare atto che l'esercizio delle funzioni relative all'incarico è subordinato al possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità di cui all'art. 236 del D.lgs. 267/2000 ed all'acquisizione agli atti della dichiarazione di cui al comma 2 dell'art. 238 del cit. D.Lgs.;
4. di stabilire nella misura del 60% del limite massimo fissato dal Decreto Ministeriale del 20.05.2005 il compenso annuo da corrispondere ai sindaci revisori, rettificato con una maggiorazione del compenso del 5% sulla base di quanto previsto dall'art. 1 lettera a) del citato Decreto Ministeriale;
5. di prendere atto che sulla base delle risultanze finanziarie depositate presso i Servizi Finanziari non sia possibile procedere alla maggiorazione del compenso previsto dal comma 1, lettera b) del Decreto Ministeriale del 20.05.2005 per le motivazioni espresse in narrativa;
6. di stabilire che il compenso per il Presidente del Collegio di Revisione sia aumentato del 50 per cento secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 241 del TUEL;
7. di non procedere alla possibilità prevista dall'art. 241, comma 2 del T.U. 267/2000, dell'aumento del 20% del compenso in relazione all'attribuzione di ulteriori funzioni;
8. di non attribuire al Collegio dei Revisori le funzioni da svolgersi nei confronti delle istituzioni dell'Ente, come disciplinato dall'art. 241, comma 3 del T.U. 267/2000, non aumentando ulteriormente, quindi, il compenso da un minimo del 10% ad un massimo del 30%;

9. di determinare il compenso in € 9.645,30 per i Revisori e in € 14.467,95 per il Presidente del Collegio, e che tali somme sono da intendersi al netto di Iva e oneri previdenziali riferiti alle diverse tipologie di reddito;
10. di prendere atto che i compensi deliberati nel presente provvedimento rispettano i limiti di legge di cui al comma 3, art. 6 del DL n. 78/2010;
11. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DM del 20.05.2005, il rimborso delle spese di viaggio ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, venga disciplinato nel seguente modo:
- rimborso integrale, su presentazione di documentazione in originale della spesa, di biglietti mezzi pubblici collettivi di trasporto (autobus e treno, con esclusione, in questo caso della I classe e con esclusione del taxi);
 - in caso di utilizzo di auto propria è prevista, quale forma di ristoro dei costi sostenuti, la corresponsione per ogni seduta di un rimborso pari al costo del mezzo pubblico di trasporto, comprensivo dei costi sostenuti dai componenti del Collegio di Revisione per parcheggi e pedaggi autostradali;
 - rimborso spese per vitto e alloggio solo in caso di missione, non per recarsi presso la sede dell'Ente, come previsto per l'organo esecutivo della Provincia di Pistoia, ovvero il Presidente;
 - si dovrà verificare che l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi, come dispone il C. 6 bis dell'art. 241 del TUEL;
12. di incaricare i Servizi Finanziari ad assumere tutti i provvedimenti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
13. di partecipare il presente provvedimento al Segretario Generale, ai Servizi dell'Ente, al Collegio dei Revisori dei Conti e pubblicarlo all'albo pretorio on line e sul sito web dell'Ente;
14. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL, vista la scadenza del Collegio di revisione attualmente in carica stabilita per il 26.7. p.v..

Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49 del TUEL.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 del TUEL.

Pistoia, 17.7.2015

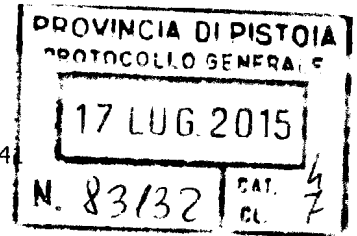
Il Dirigente
Dott.ssa Letizia Baldi



Provincia di Pistoia

IL PRESIDENTE

Piazza San Leone 1, 51100, Pistoia - codice fiscale 00236340477 tel. 0573/374



Pistoia, li

Al Dirigente dei Servizi Finanziari

OGGETTO: NUOVO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI. ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO.

Si invita la Dirigente dei Servizi Finanziari ad elaborare la proposta di delibera al Consiglio Provinciale per la nomina del Collegio dei Revisori per il triennio 2015/2018, determinandone e quantificandone il compenso e disciplinandone i rimborsi spese, come di seguito esplicitato.

Si dovrà tenere conto del fatto che il riordino istituzionale dell'Ente, avviato con la L. 56/14 e in particolare con la L.R. 22/15, ha individuato quelle funzioni della Provincia oggetto di trasferimento ai nuovi Enti, con conseguente prospettiva di riduzione dell'attività amministrativa dell'Amministrazione. Pertanto,

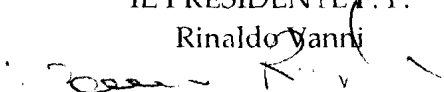
1. il compenso base annuo sia calcolato in ragione del 60% del limite massimo ai sensi dell'art. 241, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del Decreto 20 maggio 2005;
2. tale compenso sia rettificato solamente con la maggiorazione del 5% di cui al DM 20/05/2005 art.1 comma a), non sussistendo i presupposti per poter applicare la maggiorazione disposta dal medesimo Decreto art. 1 comma b);
3. il compenso per il Presidente del Collegio di Revisione sia aumentato del 50 per cento secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 241 del TUEL;
4. non siano attribuite al Collegio dei Revisori ulteriori funzioni e quindi non ci si avvalga della possibilità prevista dall'art. 241, comma 2 del T.U. 267/2000, ovvero dell'aumento del 20% del compenso;
5. non siano attribuite al Collegio dei Revisori le funzioni da svolgersi nei confronti delle istituzioni dell'Ente, come disciplinato dall'art. 241, comma 3 del T.U. 267/2000, non aumentando ulteriormente, quindi, il compenso da un minimo del 10% ad un massimo del 30%;
6. si verifichi che il compenso così definito rispetti le disposizioni di cui al comma 3, art. 6 del DL n. 78/2010;

7. i compensi sopra richiamati sono da intendersi al netto di Iva e oneri previdenziali riferiti alle diverse tipologie di reddito;
8. secondo quanto previsto dall'art. 3 del DM del 20.05.2005, il rimborso delle spese di viaggio ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, sarà disciplinato nel seguente modo:
- rimborso integrale, su presentazione di documentazione in originale della spesa, di biglietti mezzi pubblici collettivi di trasporto (autobus e treno, con esclusione, in questo caso della I classe e con esclusione del taxi);
 - in caso di utilizzo di auto propria è prevista, quale forma di ristoro dei costi sostenuti, la corresponsione per ogni seduta di un rimborso pari al costo del mezzo pubblico di trasporto, comprensivo dei costi sostenuti dai componenti del Collegio di Revisione per parcheggi e pedaggi autostradali;
 - rimborso spese per vitto e alloggio solo in caso di missione, non per recarsi presso la sede dell'Ente, come previsto per l'organo esecutivo della Provincia di Pistoia, ovvero per il Presidente.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE F. F.

Rinaldo Yanni



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

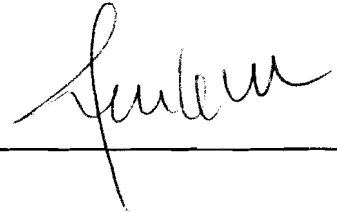
IL PRESIDENTE

Rinaldo Vanni



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Rosaria Di Paola



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n. _____